



PROVINCIA DI SALERNO  
**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Data 28 marzo 2017

N. **31** registro Settore

**OGGETTO:** Comune di Comune di San Giovanni a Piro. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

**IL PRESIDENTE**

*Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano*

**VISTA** la proposta di decreto del Settore proponente redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 20 gennaio 2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2017;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTA** la Legge n. 56/2014;

**VISTO** lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DECRETA**

1. di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO  
*Proposta di decreto del Presidente della Provincia*

SETTORE PROPONENTE AMBIENTE E URBANISTICA

**OGGETTO: Comune di San Giovanni a Piro. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.**

Prot.201700058615 del 17/03/2017

**OGGETTO: Comune di San Giovanni a Piro. Piano Urbanistico Comunale.**

Premesso che

- il Comune di San Giovanni a Piro, ha trasmesso con prot 6856 del 27/7/2016 il Piano Urbanistico Comunale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 7/1/2016 il citato Comune ha ri-adottato la proposta di Piano Urbanistico Comunale composta dalle seguenti tavole:

E.1	Relazione Generale	
	Allegato A	
	Allegato B	
	Allegato C	
	Allegato D	
E.2	Norme Tecniche di Attuazione	
E.3	Elaborato Rischio da Incidente Rilevante (RIR)	
1.1.0	Inquadramento territoriale	
1.1.1	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Il Piano Territoriale Regionale	<i>I Quadri Territoriali di Riferimento e la Paesaggi</i>
1.1.2	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	<i>Strategie di scala provinciale per il ambientale, paesaggistico e insediativo</i>
1.1.3	La pianificazione Sovraordinata e di Settore:Il Piano T Paesistico del Cilento Costiero, il Piano del Parco, Are Protetta Costa degli Infreschi e della Massetta	
1.1.4.a	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	<i>Carta della Pericolosità da Frana</i>
1.1.4.b	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	<i>Carta del Rischio da Frana</i>
1.1.5.a	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Erosione Costiera	<i>Carta della Pericolosità</i>
1.1.5.b	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Erosione Costiera	<i>Carta del Rischio</i>
1.2.1.a	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>1° quadrante</i>
1.2.1.b	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>2° quadrante</i>
1.2.1.c	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>3° quadrante</i>
1.2.1.d	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>4° quadrante</i>

1.2.2.a	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	1° quadrante
1.2.2.b	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	2° quadrante
1.2.2.c	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	3° quadrante
1.2.2.d	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	4° quadrante
1.2.3.a	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	1° quadrante
1.2.3.b	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	2° quadrante
1.2.3.c	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	3° quadrante
1.2.3.d	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	4° quadrante
1.3.1.a	Individuazione fabbricati interessati da condono edilizio	1° quadrante
1.3.1.b	Individuazione fabbricati interessati da condono edilizio	2° quadrante
2.1.1.a	La disciplina del territorio comunale	1° quadrante
2.1.1.b	La disciplina del territorio comunale	2° quadrante
2.1.1.c	La disciplina del territorio comunale	3° quadrante
2.1.1.d	La disciplina del territorio comunale	4° quadrante
2.1.2.a	La disciplina del territorio comunale	<i>San Giovanni a Piro capoluogo e Bosco</i>
2.1.2.b	La disciplina del territorio comunale	<i>Scario e Spineto</i>
2.2.1	La Rete Ecologica Comunale	
3.1.1.a	Disposizioni programmatiche: <i>individuazione degli ambiti di intervento</i>	1° quadrante
3.1.1.b	Disposizioni programmatiche: <i>individuazione degli ambiti di intervento</i>	2° quadrante
3.1.1.c	Disposizioni programmatiche: <i>individuazione degli ambiti di intervento</i>	3° quadrante
3.1.1.d	Disposizioni programmatiche: <i>individuazione degli ambiti di intervento</i>	4° quadrante
3.2.1	Disposizioni programmatiche:	<i>le schede operative</i>

#### llegato A: Valutazione Ambientale Strategica

- A.1 Rapporto ambientale
- A.2 Sintesi non tecnica

#### Allegato B: Studio geologico

- B.1 - Relazione geologica
- B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 - Carta di inquadramento geologico
- B.2.2 - Carta geolitologica (a, b, c e d)
- B.2.3 - Carta geomorfologica (a, b, c e d)
- B.2.4 - Carta idrogeologica (a, b, c e d)
- B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 - Carta delle pendenze
- B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7 - Carta ubicazione indagini geognostiche (a, b e c)
- B.2.8 - Carta della franosità e della stabilità (a, b, c e d)
- B.2.9 – Carta geologico-tecnica (a, b, c e d)

B.2.10 - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica (a, b, c e d)

B.2.11 - Carta della suscettività d'uso (a, b, c e d)

Allegato C: Studio agronomico

C.1.1 Relazione agronomica ed ambientale

C.2.1.a La Carta dell'uso del suolo – 1° quadrante - 1:5.000

C.2.1.b La Carta dell'uso del suolo – 2° quadrante - 1:5.000

C.2.1.c La Carta dell'uso del suolo – 3° quadrante - 1:5.000

C.2.1.d La Carta dell'uso del suolo – 4° quadrante - 1:5.000

C.2.2.a La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1° quadrante - 1:5.000

C.2.2.b La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 2° quadrante - 1:5.000

C.2.2.c La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 3° quadrante - 1:5.000

C.2.2.d La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 4° quadrante - 1:5.000

C.2.3.a La Carta della Biodiversità – 1° quadrante - 1:5.000

C.2.3.b La Carta della Biodiversità – 2° quadrante - 1:5.000

C.2.3.c La Carta della Biodiversità – 3° quadrante - 1:5.000

C.2.3.d La Carta della Biodiversità – 4° quadrante - 1:5.000

Allegato D: Piano di zonizzazione acustica

D.1.1 Relazione

D.1.2 Regolamento

D.2.1 Ricettori sensibili e sorgenti di rumore – 1:10.000;

D.2.2.a Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 1° quadrante – 1:5.000

D.2.2.b Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 2° quadrante – 1:5.000

D.2.2.c Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 3° quadrante – 1:5.000

D.2.2.d Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 4° quadrante – 1:5.000

- il PUC di San Giovanni a Piro è stato pubblicato sul BURC n. 4 del 25/1/2016;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20/4/2016 sono state esaminate le Osservazioni pervenute;
- La Provincia di Salerno -a seguito dell'istruttoria effettuata su quanto trasmesso- ha inviato al Comune una nota di chiarimenti e integrazioni avente prot. 244707 del 21/10/2016;
- Il Comune ha dato risposta alla succitata nota con protocollo acquisito con n. 294296 del 14/12/2016.

Considerato che con la succitata nota n. 294296 del 14/12/2016, il Comune di San Giovanni a Piro, ha in parte dato risposta a quanto richiesto da questa Amministrazione Provinciale, e, in particolare ha integrato il PUC con i seguenti elaborati:

- tavole di sovrapposizione delle previsioni della componente programmatica del PUC rispettivamente con la zonizzazione del vigente Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni; con la zonizzazione del vigente Piano Territoriale Paesistico del Cilento Costiero, con il progetto di Rete Ecologica del vigente PTCP;
- proposta di Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art. 25 della LR 16/2004;
- Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale;
- Attestazione del versamento dei Diritti di Istruttoria;
- Seguenti pareri:
  1. parere ex art. 15 LR. 9/83 rilasciato dalla Regione Campania –Unità Operativa dirigenziale Genio Civile di Salerno;
  2. parere ex LR 13/85 rilasciato dall'ASL Salerno –Dipartimento di Prevenzione Area Sud- Ambito Distretto Sanitario Sapri-Camerota- U.O. Igiene Urbana e Ambientale
- Osservazioni, chiarimenti e ipotesi di modifica del PUC, in risposta a quanto richiesto da questa Provincia
- E successivamente sono stati trasmessi i seguenti pareri:

- parere Autorità di Bacino rilasciata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 7 del 17/1/2017.
- Comunicazione esito Commissione regionale relativa alla procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza integrata con la VAS del Comune di San Giovanni a Piro emesso dalla Regione con prot. 148332 del 1/3/2017

Tanto Premesso, considerato e valutato;

Visto che l'art. 3, del regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio governo n. 5/2011, pone in capo ai Comuni -quali amministrazioni procedenti- l'accertamento di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, nonché la competenza in materia di approvazione dello strumento urbanistico;

Visto inoltre che, ai sensi del medesimo art. 3 del citato regolamento regionale, all'Amministrazione Provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio, compete la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

Dato Atto delle risultanze istruttorie, sopra evidenziate, finalizzate alla verifica di coerenza con il PTCP del Piano Urbanistico del Comune in oggetto, dalla quale risulta che il PUC del Comune di San Giovanni a Piro può essere dichiarato coerente con il PTCP di Salerno con le prescrizioni di seguito riportate:

1. *L'ATI 7 "Attrezzature turistico-ricettive ex mattatoio" risulta incoerente sia con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ricadendo in "area di potenziale collegamento ecologico", sia con il Piano del Parco, essendo collocata in area B1 "riserva generale orientata" pertanto, deve essere stralciata dal PUC.*
2. *Nelle zone dove è possibile realizzare nuovi alloggi (ad esclusione delle ATI), al fine di evitare possibili contenziosi, è necessario quantificare in maniera dettagliata la previsione di nuovi alloggi.*
3. *In merito al dimensionamento dall'area produttiva in località "Hangar", è necessario riportare anche nei grafici le precisazioni così come indicate nella nota n. 294296 del 14/12/2016, le quali ultime saranno sottoposte al Consiglio Comunale in sede di approvazione del PUC. Bisogna altresì specificare nelle NTA del PUC che i vari stralci funzionali della suddetta area Hangar -da attivare di volta in volta, in base a concrete successive esigenze- dovranno prevedere, al loro interno, tipologie produttive omogenee e compatibili tra di loro.*
4. *L'edificabilità del territorio rurale e aperto deve essere strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale. L'edificabilità rurale deve essere pertanto determinata, detratte le volumetrie esistenti, nel rispetto di precisi parametri differenziati in funzione delle diverse tipologie di cui alla lettera c) comma 4 del art.36 delle NTA del PTCP di Salerno e rapportati alla qualità, all'effettivo uso agricolo dei suoli, alla loro estensione catastale ed alla capacità produttiva prevista, come comprovate da un piano di sviluppo aziendale redatto e asseverato da un tecnico abilitato, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi di legge. È necessario pertanto modificare le NTA del PUC aggiungendo quanto sopra riportato e riferendosi più specificatamente all'art. 6 del RUEC della Provincia di Salerno*
5. *Per quanto attiene alle Norme Tecniche di Attuazione:*
  - 5.1 *In merito all'attuazione dei PUA per i quali -pur ammettendosi la nuova edificazione- non vi è indice o parametro necessario alla loro effettiva attuazione, si stabilisce che, allorché saranno inseriti nel Piano Operativo, sarà necessario individuare la precisa perimetrazione nonché dettagliare i parametri edificatori, sempre tenendo presente le previsioni di dimensionamento del PUC stabilite in sede di Conferenza d'Ambito;*
  - 5.2 *Con riferimento all' art. 21 -Tra7= le aree agricole di tutela, recupero e riqualificazione degli insediamenti antichi accentrati e di recente impianto-, in essa, ai sensi delle vigente normativa, non è possibile prevedere edificazione diretta di nuove attrezzature turistico-ricettive di tipo alberghiero. Pertanto il sesto punto del comma 4 dell'articolo di che trattasi deve essere eliminato. Resta ferma la possibilità di prevedere nelle aree identificate come Tra7 del PUC e ricadenti nel Piano Paesistico in zona RUA, quanto previsto dall'art. 14 delle norme tecniche del citato Piano Paesistico del Cilento Costiero.*

*5.3 In merito all'art. 33 e ss.: al fine di minimizzare possibili contenziosi è necessario chiarire il meccanismo utilizzato per far rientrare la nuova edificazione "nei limiti delle previsioni di dimensionamento del PUC";*

*5.4 In merito all'art. 43 -Ip2= aree occupate da impianti produttivi dismessi- non è possibile prevedere l'ampliamento dei suddetti impianti produttivi in quanto "dismessi" e ricadenti in ambiti del territorio rurale aperto. È necessario pertanto stralciare detta previsione.*

fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale;

**Vista** la L. n°.1150/42 e s.m.i.;

**Visto** il D.M. n°.1444/68;

**Vista** la L.R. n°.14/82 e s.m.i.;

**Vista** la LR n°.16/2004 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento regionale n. 5/2011;

**Visti** gli atti comunali richiamati in narrativa;

**Visto** il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

Per le considerazioni di cui innanzi,

tenuto conto, che il PUC di San Giovanni a Piro, è stato ri-adottato con delibera di G. Comunale n. 1 del 7/1/2016, si propone, nei limiti della competenza della Provincia in materia di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale, di Dichiarare, ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, il PUC (Piano Urbanistico Comunale) di San Giovanni a Piro, così come redatto ed integrato, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con le prescrizioni sopra dettagliate.

Si precisa, altresì, che la coerenza è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che il comune, a seguito delle integrazioni prodotte e trasmesse, valuti una eventuale attività di pubblicazione dei menzionati nuovi atti prodotti;

E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale.

Il Responsabile del Servizio  
arch. Nicola Vitolo

Il Dirigente del Settore  
arch. Angelo Cavaliere

## IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto della motivazione illustrata nella precedente relazione tecnica;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## DECRETA

1. di Dichiarare il PUC - Piano Urbanistico Comunale - di San Giovanni a Piro ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, così come redatto, coerente alle strategie a scala sopra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012. con le prescrizioni di seguito riportate:
  - a) *l'ATI 7 "Attrezzature turistico-ricettive ex mattatoio" risulta incoerente sia con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ricadendo in "area di potenziale collegamento ecologico", sia con il Piano del Parco, essendo collocata in area B1 "riserva generale orientata" pertanto, deve essere stralciata dal PUC.*
  - b) *Nelle zone dove è possibile realizzare nuovi alloggi (ad esclusione delle ATI), al fine di evitare possibili contenziosi, è necessario quantificare in maniera dettagliata la previsione di nuovi alloggi.*
  - c) *In merito al dimensionamento dall'area produttiva in località "Hangar", è necessario riportare anche nei grafici le precisazioni così come indicate nella nota n. 294296 del 14/12/2016, le quali ultime saranno sottoposte al Consiglio Comunale in sede di approvazione del PUC. Bisogna altresì specificare nelle NTA del PUC che i vari stralci funzionali della suddetta area Hangar -da attivare di volta in volta, in base a concrete successive esigenze- dovranno prevedere, al loro interno, tipologie produttive omogenee e compatibili tra di loro.*
  - d) *L'edificabilità del territorio rurale e aperto deve essere strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale. L'edificabilità rurale deve essere pertanto determinata, detratte le volumetrie esistenti, nel rispetto di precisi parametri differenziati in funzione delle diverse tipologie di cui alla lettera c) comma 4 del art.36 delle NTA del PTCP di Salerno e rapportati alla qualità, all'effettivo uso agricolo dei suoli, alla loro estensione catastale ed alla capacità produttiva prevista, come comprovate da un piano di sviluppo aziendale redatto e asseverato da un tecnico abilitato, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi di legge. È necessario pertanto modificare le NTA del PUC aggiungendo quanto sopra riportato e riferendosi più specificatamente all'art. 6 del RUEC della Provincia di Salerno.*
  - e) *Per quanto attiene alle Norme Tecniche di Attuazione:*
    - *In merito all'attuazione dei PUA per i quali -pur ammettendosi la nuova edificazione- non vi è indice o parametro necessario alla loro effettiva attuazione, si stabilisce che, allorquando saranno inseriti nel Piano Operativo, sarà necessario individuare la precisa perimetrazione nonché dettagliare i parametri edificatori, sempre tenendo presente le previsioni di dimensionamento del PUC stabilite in sede di Conferenza d'Ambito;*
    - *Con riferimento all' art. 21 -Tra7= le aree agricole di tutela, recupero e riqualificazione degli insediamenti antichi accentrati e di recente impianto-, in essa, ai sensi delle vigenti normative, non è possibile prevedere edificazione diretta di nuove attrezzature turistico-ricettive di tipo alberghiero. Pertanto il sesto punto del comma 4 dell'articolo di che trattasi deve essere eliminato. Resta ferma la possibilità di prevedere nelle aree identificate come Tra7 del PUC e ricadenti nel Piano Paesistico in zona RUA, quanto previsto dall'art. 14 delle norme tecniche del citato Piano Paesistico del Cilento Costiero.*

- *In merito all’art. 33 e ss.: al fine di minimizzare possibili contenziosi è necessario chiarire il meccanismo utilizzato per far rientrare la nuova edificazione “nei limiti delle previsioni di dimensionamento del PUC”;*
  - *In merito all’art. 43 -Ip2= aree occupate da impianti produttivi dismessi- non è possibile prevedere l’ampliamento dei suddetti impianti produttivi in quanto “dismessi” e ricadenti in ambiti del territorio rurale aperto. È necessario pertanto stralciare detta previsione.*
2. di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
  3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
  4. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 33/2013;
  5. di dare atto, come risulta nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dal PTPC.”.
  6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Parere di regolarità tecnica/amministrativa**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

**IL DIRIGENTE**  
(Arch. Angelo Cavaliere)

Firmato digitalmente

Salerno, lì 27 marzo 2017

**Parere di regolarità contabile**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

**IL DIRIGENTE**  
(Marina Fronda)  
Firmato digitalmente

Salerno, lì 27 marzo 2017

**Parere di conformità**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente

Salerno, lì 28 marzo 2017

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GIUSEPPE CANFORA)  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente